

L'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) è un Ente di Diritto Pubblico, nel settore della ricerca, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, gestionale e tecnica. E' organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, assistenza, alta formazione, informazione e documentazione in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sicurezza sul lavoro nonché di promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, del quale si avvalgono gli organi centrali dello Stato, delle Regioni e delle Province preposti ai settori della salute, dell'ambiente, del lavoro e della produzione. Supporta il S.S.N., fornendo informazioni, formazione, consulenza ed assistenza alle strutture operative per la promozione della salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro; può svolgere certificazione e vigilanza, congiuntamente ai servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle ASL, sulle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale - Aziende ospedaliere e presidi Sanitari.

L'ISPESL opera, avvalendosi delle proprie strutture centrali e territoriali, garantendo unitarietà dell'azione di prevenzione nei suoi aspetti interdisciplinari e cura programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, della promozione della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro. Svolge direttamente, attraverso i propri centri di ricerca, attività di studio e ricerca scientifica, con sperimentazione ed elaborazione dei criteri e delle metodologie per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica degli impianti, dei materiali, delle attrezzature e dei processi produttivi.

Stipula convenzioni e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche e private, nazionali o internazionali nonché partecipa a progetti di attività finalizzate nell'ambito dei compiti istituzionali; interviene, su richiesta degli organi centrali dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nei controlli, che richiedono elevata competenza scientifica accedendo nei luoghi di lavoro per eseguire accertamenti ed indagini.

E' titolare di prime verifiche e verifiche di primo impianto di attrezzature di lavoro sottoposte a tale regime ed effettua verifiche a campione degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche in tutte le attività lavorative; effettua attività di ispezione e controllo nelle industrie a rischio di incidenti rilevanti connessi a determinate attività.

E' organo tecnico-scientifico delle Autorità nazionali preposte alla sorveglianza del mercato ai fini del controllo della conformità ai requisiti di sicurezza e salute di prodotti messi a disposizione dei lavoratori. E' tenuto a svolgere attività di Organismo Notificato per attestazioni di conformità relative alle Direttive per le quali non svolge compiti relativi alla sorveglianza del mercato (PED, TPED, SVP, ATEX); effettua la certificazione e il riconoscimento dei laboratori e degli organismi di certificazione previsti da norme comunitarie e da trattati internazionali.

Effettua la sorveglianza epidemiologica attraverso i sistemi di registrazione delle esposizioni (registri di esposizione ad agenti cancerogeni e biologici); è deputato alla conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio e delle relative annotazioni individuali, contenute nei registri di esposizione, dei lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro con esposizione ad agenti cancerogeni e biologici, nonché dei documenti sanitari personali degli esposti a radiazioni ionizzanti (D.Lgs 230/95 e s.m.i.).

Effettua la sorveglianza epidemiologica delle malattie professionali ed in particolare dei tumori di sospetta origine professionale attraverso la rete di rilevazione dei casi di mesotelioma (ReNaM), di tumore naso-sinusale (Renatuns) e dei sistemi di monitoraggio dei rischi (Occam) a norma di quanto previsto dell'art. 244 del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Partecipa alla elaborazione di norme e formula pareri e proposte circa la congruità della norma tecnica non armonizzata ai requisiti di sicurezza previsti

dalla legislazione nazionale vigente; assicura la standardizzazione tecnico-scientifica delle metodiche e delle procedure per la valutazione e la gestione dei rischi nonché per l'accertamento della salute dei lavoratori esposti a rischi specifici, contribuendo all'individuazione dei limiti di esposizione.

Partecipa, con funzioni consultive, al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e successive modifiche ed integrazioni; è competente per lo svolgimento di istruttorie tecniche ai fini della validazione da parte della Commissione Consultiva permanente della salute e della sicurezza sul lavoro di "buone prassi" finalizzate a promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Fornisce assistenza al Ministero della Salute, alle Regioni e alle Province autonome per l'elaborazione del Piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali e dei piani nazionali e regionali della prevenzione, per il monitoraggio delle azioni poste in essere nel campo della salute e sicurezza del lavoro e per la verifica del raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza in materia; partecipa con le proprie banche dati al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) di cui all'art. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Diffonde, mediante pubblicazioni scientifiche e riviste specializzate, i risultati delle ricerche effettuate, i metodi di analisi elaborati e la documentazione scientifica prodotta in materia di salute e sicurezza del lavoro, avvalendosi anche delle tecnologie di rete; effettua la divulgazione dei risultati derivanti dalle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolte dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale; promuove e diffonde la cultura della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi formativi scolastici universitari e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa stipula di convenzioni con le istituzioni interessate.

Effettua, per organismi pubblici e privati, attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro; svolge attività di consulenza, informazione e formazione e assistenza alle imprese, con particolare riguardo a quelle piccole e medie nonché alle imprese artigiane ed agricole e agli organismi paritetici tra le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

L'Istituto è Focal Point per l'Italia dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro con sede a Bilbao. E' Centro di Collaborazione e Focal Point italiano per l'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro. E' sede della segreteria dell'ICOH e centro nazionale CIS per l'Ufficio Internazionale del Lavoro con sede a Ginevra.

Villanovafranca è un comune di circa 1500 abitanti ubicato nella Sardegna centro meridionale, adagiato in posizione dominante sulle caratteristiche colline dell'alta Marmilla. Vanta nel suo territorio la presenza di numerosi insediamenti e siti archeologici prevalentemente riferibili ai periodi proto nuragico e nuragico. Il più importante è sicuramente il nuraghe "Su Mulinu", ancora in fase di studio e scavo, che ha restituito un prezioso cimelio, unico nel suo genere: un altare sacrificale nuragico con vasca in arenaria locale. L'economia del paese è prettamente di carattere agricolo-pastorale. Di particolare rilevanza le produzioni di grano duro e le colture dell'ulivo, vite, mandorlo e zafferano. Rinomati i dolci prodotti con la pasta di mandorle. Pregio e orgoglio per la cittadinanza è il "Civico Museo Archeologico Su Mulinu".



Villanovafranca

28 maggio 2010

Sala Convegni

Museo Archeologico "Su Mulinu"

**L'ISPESL al servizio dei
cittadini: promuovere la
sicurezza sul territorio**

***Il nostro impegno per la cultura del lavoro sicuro.
Migliorare la qualità di vita dei lavoratori e la
produzione delle aziende pubbliche e private.***

**Incontro a tema:
"la sicurezza in agricoltura
e nei servizi pubblici"**



Comune di
Villanovafranca



Il Convegno

Perché questa iniziativa

Promuovere la sicurezza sul territorio è lo slogan di questa manifestazione. Lo scopo è duplice: avvicinare l'istituzione pubblica alla realtà territoriale e fornire un servizio mirato alle specifiche esigenze di un territorio, dove le peculiarità produttive, economiche e sociali richiedono interventi e sensibilità "ad hoc".

I temi che saranno trattati nell'incontro sono la sintesi di quanto nel Dipartimento Territoriale di Cagliari è stato svolto nell'ultimo decennio, in risposta alle istanze dell'utenza residente nel territorio di cui Villanovafranca è brillante rappresentante.

09.30 - **Inizio lavori, presentazione del convegno**

10.00 - **Saluti delle autorità**

10.15 - **Introduzione e breve disamina procedure apparecchi a pressione**

Dott. Ing. Riccardo Balistreri

Direttore ISPESL Dipartimenti Periferici di Cagliari e Sassari

10.45 - **Compiti e ruolo dell'ISPESL**

Dott. Ing. Lucio Carta

ISPESL Dipartimento di Cagliari

11.15 - **Coffee break**

11.45 - **Sicurezza in agricoltura e analisi infortunistica**

Dott. Ing. Sergio Zurrada

ISPESL Dipartimento di Cagliari

12.15 - **Sicurezza elettrica nei settori produttivi**

Dott. Ing. Caterina Lostia di Santa Sofia

ISPESL Dipartimento di Cagliari

12.45 - **Sicurezza impiantistica**

P. I. Manuel Maurino

ISPESL Dipartimento di Cagliari

13.15 - **Dibattito e chiusura lavori**

Coordinamento del progetto:
Dott. Ing. Riccardo Balistreri

Coordinamento scientifico:
Dott. Ing. Sergio Zurrada

Coordinamento organizzativo:
Sig. Giancarlo Loddo

Segreteria organizzativa:
Sig.ra Giannina Cappai
Sig.ra Daniela Cannas

Per informazioni e prenotazioni:

Si rilascia Attestato di Partecipazione

ISPESL Dipartimento di Cagliari
Via Malta, 45
09124 Cagliari
Tel. 070/651236 – 070/659235
Cell. 347/2507495
Fax. 070/673956
E-mail: cagliari@ispesl.it